

VareseNews

I vertici di Openjobmetis: “Scola fa la differenza dentro e fuori dal campo”

Pubblicato: Lunedì 6 Luglio 2020



Che **Luis Scola** sia ormai un giocatore della **Pallacanestro Varese** a tutti gli effetti è cosa certa: il 40enne campione argentino è pronto per la **presentazione ufficiale** alla stampa **prevista martedì 7** alle 18,30 alla Enerxenia Arena ma intanto ha incontrato, **negli uffici milanesi di Openjobmetis**, i due dirigenti del main sponsor direttamente coinvolti in Pallacanestro Varese.

A fare gli onori di casa nella sede di via Telesio c'erano infatti **Marco Vittorelli**, che è il presidente della società biancorossa ma anche dell'azienda gallaratese, e **Rosario Rasizza**, amministratore delegato di Openjobmetis e figura di spicco del gruppo “Orgoglio Varese” che sostiene attivamente il club cestistico.

Vittorelli e Rasizza, nelle scorse settimane, hanno **seguito con attenzione la trattativa** portata avanti da Andrea Conti, Toto Bulgheroni e Attilio Caja: il presidente ha **collaborato sfruttando i forti legami** intessuti nel tempo **con la comunità argentina di Milano** (tra cui figura l'ex capitano dell'Inter, Zanetti, amico a sua volta di Scola) mentre **Rasizza ha coinvolto i brand che aderiscono a “Orgoglio Varese”** per sostenere l'operazione e portarla quindi a termine.

«La leadership di un giocatore della sua caratura potrà **fare davvero la differenza per la nostra squadra, dentro e fuori dal campo** – ha spiegato Marco **Vittorelli** a margine dell'incontro con Scola – Il suo carisma, sono certo, sarà **determinante per aiutare nella crescita**, come atleti e come uomini, i

giovani che abbiamo scelto e per l'amalgama di tutto il gruppo».

«È tempo **per noi imprenditori varesini di gettare il cuore oltre l'ostacolo** – sostiene invece Rosario **Rasizza** – di supportare una volta in più il nostro territorio. Dimostriamo concretamente di essere al fianco di una società sportiva che è la storia di Varese. Il progetto **“Orgoglio Varese” nasce proprio per sostenere lo sport a 360 gradi**, promuovendone i valori, partendo proprio dalla principale realtà sportiva. Già numerosi brand hanno scelto di aderire a questo network e mi auguro che presto, dopo una dimostrazione così tangibile – certo complessa, che ha richiesto impegno e notevoli sforzi – come l'arrivo di Scola, **anche altri imprenditori scelgano di unirsi a noi**».

L'acquisto del pivot argentino, che lo scorso anno ha militato a Milano dopo aver colto la medaglia d'argento ai Mondiali con la sua *albiceleste*, è ritenuto **un “colpo” che va al di là dell'aspetto sportivo**, come sottolineano le parole dei due alti dirigenti di Openjobmetis e come avevamo spiegato nei giorni scorsi con [QUESTO articolo](#) su VareseNews.

Se infatti il giocatore ha ancora stimoli per scendere in campo a 40 anni (all'orizzonte le Olimpiadi di Tokyo: sarebbero le quinte della carriera con probabile ruolo di portabandiera argentino), a livello varesino i riflessi sono molteplici: l'epidemia di Covid-19 **rischiava di fare perdere entusiasmo** e partecipazione vesto la squadra di basket che, invece, è tornata subito agli onori delle cronache con l'acquisto di Scola e di – per dirla con la voce di Openjobmetis – disputare una **partita fuori dal campo a livello di visibilità**, coinvolgimento, engagement dei tifosi, ma anche dei media nazionali e internazionali.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it